

# appunti dalla biennale

Felice Casorati  
Gino Severini  
Renato Birilli  
Titina Maselli



Private viewing

20-27 Febbraio 2010

A cura di:  
Emiliano Campaiola

Fotografie:  
Alessandra Como  
Corrado De Grazia

Progetto Grafico:  
ottotipo.com

 **CAMPAIOLA**  
*Studio d'Arte dal 1964*

00187 Roma | Via Margutta 28/29  
Tel. +39 06 85304622 | Fax. +39 06 85304606  
[www.campaiola.it](http://www.campaiola.it) | [info@campaiola.it](mailto:info@campaiola.it)

appunti dalla biennale





FELICE CASORATI | Giovanetta o Nudo nello studio

Questo dipinto proveniente dalla collezione privata di Margherita Sarfatti, appartiene a una delle quindici opere che Felice Casorati espose alla XXI Biennale Internazionale d'Arte di Venezia del 1938 vincendo il Premio di Pittura. Nel gruppo Novecento costituito per volere della stessa Margherita Sarfatti, Felice Casorati aderì dalla metà degli anni venti. In questo periodo il pittore dipinge in una sorta di Realismo Magico in cui il recupero dei valori classici dell'arte rinascimentale italiana si accompagna qui ad una inerzia fatata e vagamente opprimente di stampo metafisico. Negli anni a seguire la sua pittura si fece più morbida, accompagnando così il percorso della sua maturità. Le sue figure vivono all'interno di angoli o scorci dello studio incorniciate da altri quadri o da altri oggetti che formano quasi delle quinte integrandosi cromaticamente in modo sobrio con la figura in primo piano da portare in risalto.

FELICE CASORATI

Giovanetta o Nudo nello studio

1934

olio su tavola

cm. 65,8 x 45

BIBLIOGRAFIA

M. M. Lamberti

“Casorati”

1989, Electa, pag. 123, n. 82;

Giorgina Bertolino - Francesco Poli

“Catalogo Generale delle opere di Felice Casorati”

1995, Allemandi, Vol. I, pag. 350, n. 542;

Francesco Poli

“Felice Casorati, dagli anni venti agli anni quaranta”

1996, Electa, riprodotto;

Bertolino - Poli - Zanarini

“Felice Casorati, Dipinti e Disegni”

1998, Edizioni Marescalchi n. 35;

Laura Gavioli

“L'enigma del vero, Percorsi del realismo in Italia, 1870 - 1980”

2008, Marsilio, pag. 87.

ESPOSIZIONI

1938, Venezia, XXI Biennale Internazionale d'Arte;

1990, Milano, Palazzo Reale;

1990, Dusseldorf, Kunstmuseum;

1996, Torino, Fondazione Palazzo Bricherasio;

1998, Bologna, Galleria Marescalchi;

2008, Potenza, Galleria Civica Palazzo Loffredo.





GINO SEVERINI | Natura Morta con pesci

Questo affresco, poi intelato, è stato presentato dall'artista alla XX Biennale Internazionale d'Arte del 1936 insieme a Natura morta con piccioni.

Essi testimoniano un momento di attenzione alle forme della realtà quotidiana. Terminata la stagione futurista, in cui la pittura era gesto, urlo, rivoluzione e scomposizione della realtà, la pittura assume in questo periodo colori dai caldi toni mediterranei. L'attenzione per i valori tradizionali della famiglia e della cultura classica sono le matrici attraverso le quali l'artista cerca di osservare nella quotidianità quei tratti di vita che regolano il sempre di ogni essere umano.

## GINO SEVERINI

Natura Morta con pesci

1936

Affresco intelato

cm. 200 x 125

## BIBLIOGRAFIA

Daniela Fonti

“ Gino Severini, Catalogo Ragionato”

1988, Arnoldo Mondadori, pag. 434, n. 579;

Marisa Vescovo

“Gino Severini dal 1916 al 1936”

1987, Il Quadrante, pag. 95;

Maurizio Calvesi – Lorenzo Canova

“20 Maestri della Collezione Farnesina”

2007, Cambi Editore, pag. 77.

## ESPOSIZIONI

1936, Venezia, XX Biennale Internazionale d'Arte;

1987, Alessandria, Palazzo Cuttica;

2007, Malpensa, Spazio Espositivo Ministero Degli Affari Esteri.









RENATO BIROLI | Canale Nero

Questo dipinto viene presentato dall'artista alla XXVII Biennale Internazionale d'Arte di Venezia del 1954. Passato attraverso una prima fase figurativa, dopo l'esperienza parigina e dal successivo confronto con i pittori dell'Ecole de Paris, Birolli matura nei primi anni cinquanta il superamento della querelle italiana neorealismo - astrattismo. Questo lavoro rappresenta un punto di svolta nella pittura dell'artista in cui attraverso una ricerca pittorica post-cubista cerca di dare piena autonomia al binomio forza della natura - libertà del gesto quali elementi necessari a scandagliare e a interrogare le libertà espressive in campo artistico.

## RENATO BIROLLI

Canale Nero

1953

olio su tela

cm. 208 x 184

## BIBLIOGRAFIA

Zeno Birolli Roberto Sambonet

“Birolli, Catalogo Generale”

1978, Milano, n. 1953/37, pag. 281;

Pia Vivarelli

“Renato Birolli”

1989, Milano, n. 61, pag. 92;

Zeno Birolli Vinicio Chiari

“Renato Birolli, 1943 – 1958”

2001, Mantova, riprodotto;

Gianfranco Bruno Simone Soldini

“Renato Birolli, Sentire la natura”

2005, Mendrisio, n.10;

Luciano Caramel

“Afro, Italia – America, Incontri e Confronti”

2007, Milano, pag. 121;

Antonella Alban Giovanni Granzotto

“Bruno Milano, Gli anni di Corrente e del post-cubismo”

2007, Belluno, pag. 101.

## ESPOSIZIONI

1954, Venezia, XXVII Biennale Internazionale d'Arte;

1955, New York, Catherine Viviano Gallery;

1961, Princeton, Art Museum Princeton University;

1989, Milano, Palazzo Reale;

1990, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna;

1990, Verona, Palazzo Forti;

2001, Mantova, Casa del Mantegna;

2005, Mendrisio, Museo d'Arte;

2007, Udine, Galleria d'Arte Moderna;

Pordenone, Museo Civico;

2007, Belluno, Palazzo delle Contesse.







### TITINA MASELLI | Partita di calcio

Questa opera di Titina Maselli dipinta tra il 1982 e il 1984, viene presentata dall'artista alla XLI Biennale Internazionale d'Arte di Venezia.

I primi dipinti che raffigurano "Calciatori", risalgono al 1950, il tema, sviluppato nel tempo, anche in tele dalle grandi dimensioni, costituisce un leit-motiv all'interno della parabola artistica della Maselli. L'interesse dell'artista non è tanto per lo sport in se, quanto per la forza scaturente dal movimento fisico dei corpi degli atleti e dalla sua interazione con gli elementi circostanti in questo caso l'energia psichica emanata dalla folla che gremisce lo stadio.

Come una istantanea, fissata sulla tela attraverso immagini che riproducono allo stesso tempo la sensazione del presente e la memoria del passato.

Spesso il metodo pittorico della Maselli è stato paragonato alle tecniche del cinema. Più che il fermo-fotogramma di una pellicola cinematografica, l'artista sovrappone tutti i fotogrammi possibili di una determinata azione: *"A me interessa mostrare il passare. Non fermare il passaggio, mostrare il passare. Dell'essenza"*. E, alla domanda se questa intenzione coincidesse in qualche modo con quella del Futurismo, rispondeva con decisione: *"Il Futurismo classico esprimeva, esaltava, glorificava il movimento, ne faceva un'ideologia; quel che vorrei e ho sempre voluto fare io non è dare l'aspetto cinetico del movimento ma dire l'essere in movimento della realtà; ma proprio dall'essere al non essere. Insomma, lo stato fibrillante"*.



TITINA MASELLI

Partita di Calcio

1982 1984

acrilico su quattro tele unite

cm. 195 x 640

BIBLIOGRAFIA

Marco Goldin

“Maselli, Opere 1947 1997”

1997, Marsilio, pag. 130 131;

AA.VV.

“Galleria Giulia, La collezione di una Galleria”

2002, Roma, Vol. III, pag. 93;

Archivio della Scuola Romana

“Titina Maselli, Metafore della città”

2006, Skira, pag. 56 57.

ESPOSIZIONI

1984, Venezia, XLI Biennale Internazionale d'Arte;

1997, Stra, Villa Foscari Rossi;

2002, Roma, Palazzo delle Esposizioni,

Appunti allo Stadio, 90 opere sul tema del calcio nell'Arte italiana del XX secolo (mostra itinerante);

2003-2004, Seoul, Yokohama;

2004-2005, Buenos Aires, Cordoba, Santiago del Cile, Montevideo, Lima;

2006, Roma, Auditorium Parco della Musica.





**ESPOSIZIONI**

**MASSIMO CATALANI**

Hai paura di essere bella?  
maggio 2001

**CARLO CARRA'**

Omaggio a Carrà  
ottobre 2001

**MATTIA MORENI**

La regressione della specie  
febbraio 2002

**GIORGIO DE CHIRICO**

Omaggio a de Chirico  
maggio 2002

**FABRIZIO CLERICI**

Pro-menade  
novembre 2002

**FRANCESCO TROMBADORI**

Figura  
dicembre 2002

**GIORGIO MORANDI**

Morandi nelle raccolte romane  
marzo 2003

**MASSIMO CATALANI**

La Natura Naturale  
novembre 2004

**UGO NESPOLO**

Laboratorio senza segreti  
aprile 2005

**AGENORE FABBRI**

Senso dell'esistenza  
maggio 2005

**GIOVANNA PICCIAU**

Tramonto in città  
giugno 2007

**EMILIO VEDOVA**

1960 -1980  
maggio 2008

**MASSIMO CATALANI**

La femminilità della terra  
novembre 2009

**C**AMPAIOLA  
*Studio d'Arte dal 194*